



# Numeri POSITIVI Positive FIGURES



Santa Margherita Ligure hosted the nomination of the new **President of Ucina**, Saverio Cecchi, elected by the General Assembly with 99 per cent of votes

A Santa Margherita Ligure ha debuttato il neo **Presidente di Ucina** Saverio Cecchi eletto dall'Assemblea con il 99 per cento dei voti

by *Clelia Pirazzini*

IL SUO PRIMO MESSAGGIO È STATO CHIARO: «Dedicherò molto tempo all'Associazione, alla sua struttura, ma soprattutto alle aziende socie, andrò a trovarle per cercare di capire le loro problematiche e spiegare che cosa può offrire UCINA con la sua struttura» ha detto Saverio Cecchi. Un obiettivo quindi che prevede un grande sostegno alle aziende del comparto per indurle a perseverare nel cammino vincente già intrapreso, puntando sulla ricerca di nuove tecnologie atte a proporre sul mercato nazionale ed estero quell'eccellenza che fino ad ora ha contraddistinto la cantieristica italiana rendendo vincenti i nostri prodotti. Tra le varie priorità da affrontare Saverio Cecchi ha affermato di volere accelerare e concludere al più presto alcuni dossier già presi in esame, come il registro telematico che si augura entri ufficialmente in funzione al prossimo Salone Nautico di Genova, la messa a punto del Codice della Nautica, l'approfondimento delle regole sul noleggio e la soluzione sull'aumento retroattivo dei canoni demaniali. Alla domanda della Rivista Barche sulle sue intenzioni di un riavvicinamento di UCINA con Nautica Italiana, il neo Presidente non ha esitato: «Il mio obiettivo è quello che Nautica Italiana e UCINA diventino una sola realtà». E sempre alla

nostra domanda sul Salone Nautico di Genova e sul suo sviluppo, Saverio Cecchi ha risposto che è nelle sue intenzioni il potenziamento di questa grande esposizione che è diventata un punto di riferimento in campo mondiale e che deve essere sostenuta e migliorata ove possibile, anche per ciò che riguarda la parte a mare. Il comparto della Nautica, a differenza di altri settori dell'industria italiana che in questi ultimi anni di recessione hanno sofferto, sta andando molto bene. Domenico Sturabotti, Direttore della Fondazione Symbola, alla quale UCINA ha commissionato una ricerca, è stato chiaro: «Se negli ultimi tre anni l'economia nostrana in genere è cresciuta del 3%, l'industria nautica da diporto ha fatto registrare un +9%. Il valore delle vendite all'estero nel 2018 ha raggiunto i 2 miliardi di euro». E a questo proposito uno dei relatori della Convention, Marco Campomenosi, Onorevole al Parlamento europeo, ha ribadito come dopo l'esito delle nuove nomine a Bruxelles, sarà doveroso fare sentire la voce italiana, perché in un momento delicato come questo per l'economia diventerà importante chiedere un ruolo prestigioso ai Commissari italiani per tutelare quel Made in Italy di eccellenza che contraddistingue il nostro Paese. E per tutelare la cantieristica in Italia,

ha continuato il Presidente UCINA Saverio Cecchi, c'è bisogno di più rispetto; la nautica è considerata ancor oggi solo per i ricchi. Bisogna fare capire cosa c'è dietro un cantiere: una filiera di aziende che producono lavoro a tutto campo, anche nei porticcioli, spesso presi di mira erroneamente dagli ambientalisti quali strutture deturpatrici dei panorami naturali. Una tematica ripresa da Antonio Macaluso editorialista del Corriere della Sera che ha ricordato come alcuni anni or sono la politica abbia infierito contro la nautica da diporto considerandola come un bene di pochi privilegiati. Senza tenere conto, ha continuato Domenico Sturabotti di Symbola, che la produzione cantieristica, che rappresenta il nucleo della filiera, riesce ad attivare nel resto del comparto 10 volte il numero di addetti e 10 volte in numero di valore aggiunto.

Il convegno è quindi proseguito soffermandosi sulla tematica «Le capitali della Nautica» dalla quale è emerso che la regione Lombardia è al primo posto come valore aggiunto, con 2 miliardi e 208 milioni di euro. Salito alla seconda posizione il Veneto, mentre è retrocesso il Piemonte, stabilendosi al quinto posto. La quota percentuale rispetto al totale del valore aggiunto di ciascuna regione, vede primeggiare

## I Pionieri della Nautica

Nella splendida cornice dell'Abazia della Cervara a Santa Margherita Ligure si è svolta la XXX Edizione del premio Pionieri della Nautica istituito da Ucina Confindustria Nautica. Per i manager sono stati premiati Giorgio Ettore Donà della Saim per le sue idee innovative della distribuzione organizzata sul mercato della nautica; e poi a una grande imprenditrice, Anna Ziliani Scarani della Rio Yachts, una donna che ha dedicato con passione molti anni della sua vita al mondo della nautica da diporto. Per la categoria maestranze il riconoscimento è andato ad Achille Pennellatore, stimato meteorologo per 38 anni a Porto Sole di Sanremo, mentre per i Progettisti e Designer è stato dichiarato Pioniere Fulvio De Simoni che ha disegnato oltre 3000 imbarcazioni. Il riconoscimento ai giornalisti stranieri è andato a Torsten Moench scrittore e direttore della rivista tedesca Boote. Per la categoria giornalisti italiani è stato premiato Fabio Pozzo della Stampa.

*The gorgeous framework of the Abazia della Cervara in Santa Margherita Ligure provided the stage for the XXX Edition of the Boating Pioneers Award, constituted by UCINA Confindustria Nautica. For the manager category, the awards were delivered ex-aequo to two leading figures in the industry: Giorgio Ettore Donà from SAIM spa for his innovative ideas in coordinated distribution in the nautical market offering intelligent engineering services for pleasure boaters and suppliers alike. And then a great businesswoman, Anna Ziliani Scarani from Rio Yachts, a woman who has passionately dedicated many years of her life to the world of boating. In the craftsmen category, the award went to Achille Pennellatore, a highly esteemed weather forecaster for 38 years at Porto Sole in Sanremo, while in the Designer category, Fulvio De Simoni, who has designed more than 3000 vessels, was declared Boating Pioneer for 2019. The acknowledgement for foreign journalists went to Torsten Moench, writer and chief editor of Boote. In the Italian journalist category, Fabio Pozzo, journalist for La Stampa, received the award.*

il Friuli Venezia Giulia con il 2,13%, seguito a ruota dalla Liguria e dalle Marche. Per ciò che riguarda la parte cantieristica, La Spezia ha sorpassato Lucca e il suo distretto di Viareggio, con Torino che si aggiudica la terza posizione. Anche nel ramo riparazioni navali si attesta sempre La Spezia al primo posto seguita da Lucca, mentre la provincia toscana di Grosseto precede Genova.

«Il mio obiettivo è quello che Nautica Italiana e UCINA diventino una sola realtà».

«My goal is to make Nautica Italiana and UCINA into one single entity».  
Saverio Cecchi

HIS FIRST MESSAGE WAS CLEAR: *«I will dedicate much time to the Association internally, but above all to the companies who are its members. I will go visit them to try to grasp their issues and explain what UCINA can offer them»*, said Saverio Cecchi. A goal, therefore, which implies providing great support to companies in this industry so they can persevere on this winning road they have already started to go down and aim at searching for new technologies to propose – both on the national and international market – that excellence, which has distinguished Italian shipbuilding until today and made Italian products into winning products worldwide. Among the many priorities to address, Saverio Cecchi asserted his will to accelerate and finalise some outstanding issues, which had already been examined, such as the digital register, which will hopefully be officially launched at the next Genoa Boat Show, the finalisation of the Boating Code, the further exploration of the charter rules, and a solution to the retroactive increase of State fees. Upon Barche's question concerning the intentions of reconciling UCINA with the other Boating soul, the newly elect President had no hesitation: *«My goal is to make Nautica Italiana and UCINA into one single entity»*. And to our question about the Genoa Boat Show and its development, Saverio Cecchi answered that it was his intention to further boost this great show; a show that has become a point of reference worldwide and which needs to be

supported and improved wherever possible, also as far as the part at sea is concerned. The boating industry, as opposed to other sectors in Italian industry, which have suffered during these years of recession, is doing very well. Domenico Sturabotti, Director of the Symbola Foundation, who has been commissioned with a research on behalf of Ucina, was very clear on this point: *«While in the past three years, the Italian economy in general has grown by 3%, the pleasure boating industry recorded +9%. The value of sales abroad in 2018 reached 2 billion euro»*. Concerning this point, in fact, one of the speakers at the Convention, Marco Campomenosi, Honourable Member of the European Parliament, stressed that after the result of the new nominations in Brussels, it will be tantamount to make the Italian voice heard, because in a delicate moment for the economy like the one we are experiencing, it will be key to demand a prestigious role for Italian Commissioners to safeguard the Made in Italy of excellence which characterises this country. And to protect Italian shipbuilding, President of UCINA Saverio Cecchi continued, we need more respect: boating is still considered something for rich people today. We need people to understand what lies behind a shipyard: a chain of companies that produce work all round, even in small harbours. Companies who are often targeted unfairly by environmentalists as facilities that spoil the beauty of Nature. This topic was also addressed by Antonio Macaluso, editorialist of the Corriere della Sera, who reminded the readership that some years ago politics had attacked pleasure boating considering it as a good for the privileged few. Without taking into consideration, however, continued Domenico Sturabotti from Symbola, that the shipbuilding production, which represents the core of the supply chain, can activate 10 times the number of people in the remaining part of the sector, generating 10 times the added value. The conference continued with a focus on the topic of 'The capitals of Boating', which showed that the region of Lombardy holds first place in terms of added value, with 2 billion and 208 million euro. Veneto rose to second place, while Piedmont has fallen in the ranking and has now settled in fifth place. In terms of percentages over the total of added value in every Italian region, Friuli Venezia Giulia comes first with 2.13%, followed closely by Liguria and Le Marche. As far as shipbuilding is concerned, La Spezia has surpassed Lucca and its district in Viareggio, with Turin gaining third place. In the branch of ship repair, La Spezia comes first again, followed by Lucca, while the Tuscan province of Grosseto precedes Genoa. ▀



Il valore aggiunto del Pil dell'industria nautica italiana dal 2015 al 2018 è cresciuto dell'8,9%, pari a 11,8 miliardi di euro, con un risvolto positivo sull'occupazione, facendo registrare un aumento negli ultimi tre anni degli addetti al lavoro del +1,9% che oggi toccano la cifra di 183.624 individui tra le diverse filiere. Nella costruzione risultano 17.245 lavoratori, mentre sono 105.549 nella subfornitura ai cantieri e componentistica, 39.870 nelle riparazioni e servizi vari e 20.961 nel turismo e commercio. A gonfie vele le esportazioni che hanno contribuito in modo massiccio alla crescita del comparto.

*The added value of the GDP of the Italian nautical industry grew by 8.9% from 2015 to 2018, equal to 11.8 billion euro, with a positive effect on employment. In fact, in the last three years, records show an increase of +1.9% in employees in this industry, reaching an overall number of 183,624 people today between the different supply chains. In building, workers are 17,245, while subcontracting to shipyards and the components industry record 105,549 workers. Export is in full sail and has contributed massively to the growth of the sector.*